

La replica dell'Università sulla vicenda dell'aspettativa del medico

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2016



Riceviamo e pubblichiamo la replica dell'Università dell'Insubria sulla questione del medico che lascerà Varese

In merito all'articolo di ieri "[Varese perde un medico brillante, umiliato dalla burocrazia](#)", si sottolinea come il dott. Stefano La Rosa sia un medico dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera. L'accostamento tra la mancata concessione di un'eventuale aspettativa e l'Università degli Studi dell'Insubria è pertanto fuorviante.

Le valutazioni personali del Sig. Vedani sull'attenzione che i vertici dell'Ateneo mostrano per la ricerca scientifica e la cultura sono clamorosamente smentite dai risultati ottenuti in questi anni così come testimoniati dalla copiosa rassegna stampa nazionale e dalle valutazioni ministeriali ai fini del finanziamento premiale.

In conclusione l'articolo appare permeato da un ingiustificato intento lesivo, che avremo modo di chiarire nelle sedi opportune.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it